



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/03/2022** (punto N 46)

Delibera

N 269

del 07/03/2022

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Daniela VOLPI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

Avviso pubblico per "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Approvazione elementi essenziali.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ELEMENTI ESSENZIALI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

**A**

**ELEMENTI ESSENZIALI**

**479ddb42e0ff81dac77714ee63531c50faab934f241fa27fd69f1b1d013f9e9d**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM/2020/152)

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione e modifica la Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 così come modificata dalla Decisione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 7 settembre 2020, presa d'atto della Decisione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la Riprogrammazione del POR FSE e l'allegato A – POR FSE riprogrammato a seguito dell'emergenza COVID 19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021 e specificatamente l'attività B.2.2.2.b "Interventi in emergenza Covid 19: interventi a sostegno della parità di genere e della diffusione della cultura di genere";

Preso atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8.05.2015 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 5 del 31/01/2022, "Aggiornamento Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2021 – 2023)";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale 2/03/2020, n. 8 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";

Vista la D.G.R. 951 del 27/07/2020 avente ad oggetto "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020", per quanto applicabile;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025 e richiamato specificatamente il Piano Regionale per le Donne: "Progetto ATI";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 e il NADEFER 2022 di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 " ed in particolare il progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";

Vista la legge 7 aprile 2014 n. n. 56 (c.d. legge Delrio), che mantiene alle Province la competenza di materia di pari opportunità

Vista la L.R. n. 16 del 02/04/2009 (Cittadinanza di genere) ed in particolare l'articolo 3.

Considerato che:

➤ la crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da COVID-19 ha rallentato il percorso verso la parità tra uomini e donne e si è innestata sulle disparità di genere preesistenti (sia sul piano occupazionale, sia su quello familiare) che, insieme alle debolezze ed alle fragilità del nostro sistema di welfare, messe a nudo dalla pandemia, possono avere un impatto negativo sulle donne;

➤ il rafforzamento della prospettiva di genere come approccio strategico alle politiche, diventa ancora più stringente ed ineludibile nello scenario post pandemia e reclama una rinnovata centralità nelle politiche per il rilancio, per ripensare in profondità i nostri modelli sociali e di sviluppo;

➤ la Regione Toscana intende rafforzare il sostegno alla parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica favorendo attivamente il superamento di ogni barriera che ne limiti il raggiungimento, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea che lo ha posto come uno dei principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e della Strategia per la Parità di Genere;

➤ per favorire il superamento del gender gap la Regione Toscana ha previsto nel Programma di Governo 2020-2025 della XI Legislatura l'attivazione di un progetto specifico per le donne denominato ATI, che prende spunto dalla donna etrusca simbolo di indipendenza, libertà ed emancipazione,

➤ il tema della parità di genere assumerà pertanto nei prossimi anni, una valenza trasversale su tutti gli obiettivi dell'azione di governo regionale, attivando politiche mirate e specifiche azioni culturali volte alla destrutturazione degli stereotipi di genere ed alla valorizzazione della figura femminile, a partire dalle scuole; con azioni di comunicazione tese alla sensibilizzazione sul tema di genere, con interventi di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e le imprese;

Considerato opportuno, alla luce dell'attuale contesto scaturente dall'emergenza pandemica e nel quadro delle priorità strategiche definite nel Programma di Governo del promuovere il sostegno della parità di genere;

Valutata, quindi, l'opportunità di approvare un avviso pubblico "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 di cui all'attività B.2.2.2.b "*Interventi in emergenza Covid 19: interventi a sostegno della parità di genere e della diffusione della cultura di genere*", destinando all'uopo la cifra complessiva di euro 800.000,00;

Ritenuto, pertanto, necessario individuare gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per progetti finalizzati al "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'avviso di cui al presente atto è finanziato nell'ambito della Priorità d'investimento B.2 (9.iv) del vigente POR FSE 2014-2020, "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", che presenta la necessaria capienza;

Ritenuto di finanziare il predetto avviso “Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere” per un importo complessivo pari a euro 800.000,00 con le risorse disponibili sui capitoli 62808, 62809 e 62810 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 a valere sull’annualità 2022/23;

Ritenuto, pertanto di prenotare, per gli interventi della presente Delibera, la somma totale di 800.000,00 euro, a valere sull’annualità 2022/23 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, come di seguito dettagliato:

Annualità	Cap 62808(quota UE) - PURO	-Cap 62809(quota Stato) - PURO	-Cap 62810 (quota RT) - PURO
2022	Euro 280.000,00	Euro 192.248,00	Euro 87.752,00
2023	Euro 120.000,00	Euro 82.392,00	Euro 37.608,00

Dato atto che all’assunzione degli impegni di spesa provvederà la dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 03/03/2022;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elementi essenziali dell’avviso pubblico per “Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere” a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

2. di dare mandato alla Dirigente responsabile del competente Settore “Tutela dei Consumatori e utenti Politiche di genere, Promozione della cultura di pace” di adottare un avviso pubblico “Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere”;

3. di finanziare il predetto avviso “Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere” per un importo complessivo pari a euro 800.000,00 con le risorse disponibili sui capitoli 62808, 62809 e 62810 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 a valere sull’annualità 2022/23;

4. di prenotare, per gli interventi della presente Delibera, la somma totale di 800.000,00 euro, a valere sull’annualità 2022/23 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, come di seguito dettagliato:

Annualità	Cap 62808(quota UE) PURO	-Cap 62809(quota Stato) PURO	-Cap 62810 (quota RT) PURO
2022	Euro 280.000,00	Euro 192.248,00	Euro 87.752,00
2023	Euro 120.000,00	Euro 82.392,00	Euro 37.608,00

5. di dare atto che all’assunzione degli impegni di spesa provvederà la dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
DANIELA VOLPI

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI